

PIO OSPIZIO SAN MICHELE
VIA STERZI N. 139
37054 NOGARA (VR)
P. IVA 00553710237 – C.F. 80009870231

Registro delle Deliberazioni n. 2/2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE

L'anno **duemilaventisei**, addì **sei** del mese di **febbraio** alle ore 18:30 si è riunito, su invito della Presidente regolarmente diramato, il Consiglio di Amministrazione di questo Pio Ospizio San Michele, nelle persone dei Sigg.ri:

NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Sig.ra Zanetti rag. Silvia Rita	Presidente	X	
Sig. Lovo rag. Maurizio	Vice Presidente	X	
Sig. Veronesi rag. Marco	Consigliere	X	
Sig.ra Soragna Isabella	Consigliere	X	
Sig.ra Rossato Simonetta	Consigliere	X	

Assiste all'adunanza il Segretario Direttore Bubola Dott.ssa Marta

OGGETTO: Definizione obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza e direttive al RPCT per l'elaborazione della sottosezione *Rischi corruttivi e trasparenza del* PIAO per il triennio 2026/2028

OGGETTO: Definizione obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza e direttive al RPCT per l'elaborazione della sottosezione *Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO* per il triennio 2026/2028

Vista e richiamata la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 29 dicembre 2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2026, nonché il Documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale (Allegato A3 DGR n. 780/2013);

Visti:

- l'articolo 1, comma 8 della L. 6.11.2012, n. 190 (“Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge n. 190 del 2012”;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 (conv. dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, GU n. 136 del 9-6-2021), il quale all'art. 6 dispone che:
 - per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO - nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Dato atto che il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente ed ha assorbito, tra gli altri, il

- Piano di prevenzione della corruzione (ex art. 1, commi 5 e 60 della l. 190/2012);

Richiamati:

- il DPR 24 giugno 2022, n. 81 avente ad oggetto “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di at-

tività e organizzazione” con il quale sono stati individuati gli adempimenti assorbiti dal Piano Integrato di attività e organizzazione;

- il D.M. della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica - 30 giugno 2022, n. 132 avente ad oggetto “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione” che ha approvato il **Piano-tipo**;

Preso atto dei contenuti della sottosezione di programmazione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” del **Piano-tipo** allegato al D.M. sopra citato, dai quale si evince che *“La sottosezione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione e della Trasparenza (RPCT) sulla base degli **obiettivi strategici** in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall’organo di indirizzo”*;

Considerato che, nel processo di gestione del rischio corruttivo, l’organo di indirizzo deve assumere un ruolo proattivo definendo gli **obiettivi strategici** anticorruzione;

Rilevato che gli obiettivi strategici vanno definiti anche con riferimento al Programma della trasparenza;

Dato atto che:

- laddove l’ANAC riscontri l’assenza negli strumenti di pianificazione dell’Ente degli obiettivi strategici di gestione del rischio corruttivo, avvia un procedimento di vigilanza volto all’emanazione di un provvedimento d’ordine ai sensi del Regolamento del 29 marzo 2017 «sull’esercizio dell’attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;
- la mancata definizione degli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza può configurare un elemento che rileva ai fini dell’irrogazione delle sanzioni di cui all’art. 19, co. 5, lett. b) del d.l. 90/2014

Tenuto presente che, ai fini della definizione degli obiettivi strategici, si rende necessario:

- valorizzare, in sede di formulazione degli indirizzi e delle strategie dell’amministrazione, lo sviluppo e la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione;
- adoperarsi, tenendo conto delle competenze e della autorevolezza necessarie al corretto svolgimento delle funzioni del RPCT, affinché le stesse siano sviluppate nel tempo;
- creare le condizioni per favorire l’indipendenza e l’autonomia del RPCT nello svolgimento della sua attività senza pressioni che possano condizionarne le valutazioni;
- assicurare al RPCT un supporto concreto, garantendo la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle sue funzioni;
- promuovere la cultura anticorruzione, incentivando percorsi formativi, di sensibilizzazione e di altra natura come, ad esempio percorsi di coaching e di trai-

ning, relativi alla legalità e all'etica pubblica destinati all'intero personale (cfr. Parte III, di cui al PNA 2019, § 2.);

Tenuto presente che, ai fini della definizione degli obiettivi strategici dell'Ente, per il triennio 2026-2028, vengono tenuti presenti:

- il PNA 2019, per quanto concerne i sotto indicati obiettivi strategici:
 - l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
 - la realizzazione dell'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno;
 - l'incremento della formazione e di altre tipologie di percorsi di crescita della cultura in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra i dipendenti;
- il PNA 2022, approvato con Delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 nonché l'aggiornamento 2023 del PNA 2022, applicabile alla parte speciale dei contratti pubblici e alla disciplina in materia di trasparenza amministrativa alla luce delle nuove disposizioni sulla digitalizzazione del sistema degli appalti relativamente ai sotto indicati obiettivi strategici:
 - aggiornare la sezione 2.3 PIAO/PTPCT relativamente all'Area di rischio dei contratti pubblici disciplinata dal decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 ("Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici");
 - aggiornare, relativamente alle Aree di rischio, l'Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Ritenuto di definire gli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza in materia di prevenzione del rischio corruttivo come segue:

Obiettivi strategici anticorruzione 2026-2028

Integrare gli obiettivi di prevenzione della corruzione negli obiettivi di Valore Pubblico, se presente nel PIAO, garantendo nel contempo la coerenza del ciclo di programmazione anticorruzione con gli altri cicli di programmazione e, in particolare con il ciclo di programmazione della performance;

Implementare l'efficacia e l'efficienza delle misure di prevenzione, con particolare riferimento alla misura del codice di comportamento;

Realizzare il monitoraggio integrato secondo le indicazioni del PNA 2025;

Integrare la strategia di prevenzione della corruzione e la strategia antiriciclaggio;

Aggiornare le Aree di rischio con l'Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei re-

sponsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico e con l'Area di rischio addizionale;

Integrare il sistema di monitoraggio PTPCT/SEZ.2.3 PIAO con il monitoraggio dei controlli interni;

Integrare il sistema di indicatori di monitoraggio PTPCT/SEZ.2.3 PIAO con il sistema di indicatori di monitoraggio degli obiettivi di performance;

Individuazione di soluzioni innovative per favorire la partecipazione degli stakeholder alla elaborazione della strategia di prevenzione della corruzione;

Digitalizzazione dei processi dell'amministrazione;

Revisione e miglioramento della regolamentazione interna in particolare del Codice comportamento e della gestione dei conflitti di interessi;

Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR;

Creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;

Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione nel significato di abuso del potere;

Formazione: incrementare la formazione in materia di trasparenza, trasparenza smart 2.0 e Registro degli accessi;

Aggiornare il Codice di comportamento; adottare-aggiornare Linee Guida relative alla individuazione e gestione dei conflitti di interesse; adottare-aggiornare il Regolamento in materia di tutela degli autori di segnalazioni di illeciti o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art. 54 bis D.Lgs. n. 165/2001; adottare-aggiornare, se necessario, il Regolamento disciplinante i rapporti fra l'amministrazione e i portatori di interessi particolari presso l'Amministrazione medesima e istituzione dell'Agenda pubblica degli incontri; adottare-aggiornare il Regolamento disciplinante i procedimenti relativi all'accesso civico, all'accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dall'amministrazione; incrementare la formazione sul PTPCT, le misure di prevenzione, l'etica, la legalità e gli effetti dell'integrità su benessere organizzativo, qualità dei servizi e "valore Paese";

Attuare la mappatura unica e integrata secondo le indicazioni del PNA 2025.

Obiettivi strategici trasparenza 2026-2028

- Integrare gli obiettivi di trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa negli obiettivi di Valore Pubblico, se presente nel PIAO, garantendo nel contempo la coerenza del ciclo di programmazione della trasparenza con gli altri cicli di programmazione e, in particolare con il ciclo di programmazione della performance;
- Implementare l'efficacia e l'efficienza della trasparenza;
- Implementare il livello di trasparenza con pubblicazione di dati ulteriori a quelli obbligatori;

- Potenziare i monitoraggi sulla trasparenza;
- Aggiornare al PNA 2023 gli obblighi di trasparenza per l'Area di rischio dei contratti pubblici;
- Migliorare la chiarezza e conoscibilità dall'esterno dei dati presenti nella sezione Amministrazione Trasparente;
- Incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni che esterni;
- Garantire maggiori livelli di trasparenza mediante la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli obbligatori.

Ritenuto di fornire al RPC i seguenti indirizzi contenenti proposte e suggerimenti, a cui lo stesso è tenuto a conformarsi nel processo di gestione del rischio per il triennio 2026-2028:

Indirizzi al RPCT

- > con proprio formale atto organizzativo, il RPCT deve istituire/confermare l'istituzione, di una stabile struttura di supporto, da individuare nella conferenza dei dirigenti/responsabili P.O.;
- > con propri atti gestionali, il RPCT deve digitalizzare il processo di gestione del rischio;
- > i decreti di nomina dei dirigenti/responsabili P.O. devono contenere i compiti correlati alla elaborazione e all'attuazione delle strategie di gestione del rischio corruttivo previste nell'apposita sottosezione del PIAO approvato dall'Ente;
- > i decreti di nomina dei dirigenti/responsabili P.O., devono contenere i compiti correlati all'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione e a tutte le attività inerenti la trasparenza;
- > con propri atti gestionali, il RPCT deve definire i compiti e le funzioni dei responsabili dei flussi in partenza e dei responsabili delle pubblicazioni, includendo tra gli stessi l'obbligo formativo in materia di trasparenza;

Rilevato che il responsabile del presente procedimento è il RPCT, Segretario Direttore Dott.ssa Marta Bubola;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Dato atto che il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

Dato atto che, sulla proposta, non dev'essere espresso, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il parere di regolarità tecnica, in quanto si tratta di atto di mero indirizzo;

Visti, altresì:

la Legge 7 agosto 1990, n. 241

il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

lo Statuto;

il vigente regolamento di contabilità e di organizzazione;

all'unanimità

Delibera

1. di definire gli obiettivi strategici della sezione 2.3, Rischi corruttivi e trasparenza, del PIAO/PTPCT, per il triennio 2026-2028, come indicato nelle premesse del presente provvedimento, salva la facoltà di aggiornare detti obiettivi in sede di approvazione definitiva del PIAO/PTPCT 2026-2028, anche a seguito del contributo degli stakeholder e fermo restando l'integrazione di tali obiettivi con gli obiettivi definiti per il funzionamento dell'attività e dell'organizzazione dell'ente;

2. di fornire al RPCT indirizzi contenenti proposte e suggerimenti, a cui lo stesso è tenuto a conformarsi nel processo di elaborazione ed approvazione del PIAO/PTPCT, relativo al triennio 2026-2028, come indicato nella premessa del presente provvedimento;

5. di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:

- la pubblicità legale mediante pubblicazione all'Albo Pretorio nonché
- la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "Altri contenuti-anticorruzione", assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;

5. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

La Presidente

Sig.ra Zanetti rag. Silvia Rita

Il Direttore - Segretario

Sig.ra Bubola dott.ssa Marta

I Consiglieri

Lovo rag. Maurizio

Veronesi rag. Marco

Soragna Isabella

Rossato Simonetta

Attestazione di regolarità tecnico-amministrativa e contabile

IL DIRETTORE SEGRETARIO

Dott.ssa Marta Bubola

La sujestesa Deliberazione è in corso di pubblicazione all'albo dal _____ per 15 giorni consecutivi.

IL DIRETTORE SEGRETARIO

Dott.ssa Marta Bubola

La sujestesa Deliberazione è divenuta esecutiva:

- ☐ per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 4 L.R. Veneto n. 3/2003
- ☐ per dichiarazione di immediata eseguibilità

Nogara, li _____

IL DIRETTORE SEGRETARIO

Dott.ssa Marta Bubola